



PROVINCIA
DI ROMA

ALLEGATO 5

DIREZIONE REGIONALE LAVORO
via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

**FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG) DOMANDA
DI AIUTO EGF/2011/016 IT/AGILE**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI AI
LAVORATORI IN ESUBERO PROVENIENTI DALL'IMPRESA AGILE S.r.L CON SEDE NELLA
REGIONE LAZIO PER FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

SCHEMA DI CONVENZIONE

Il soggetto proponente nell'allegare la "dichiarazione di accettazione della convenzione tipo" accetta integralmente le condizioni di seguito elencate:

CONVENZIONE

TRA

la Provincia di Roma

E

Il Soggetto proponente di seguito indicato come "soggetto beneficiario"

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(AFFIDAMENTO)

La Provincia di Roma affida al soggetto beneficiario così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione dell'intervento previsto dall'"Avviso pubblico presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall'impresa AGILE Srl con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro", e denominato

Art. 2

(DISCIPLINA DEL RAPPORTO)

Il Soggetto beneficiario dichiara di conoscere la normativa regionale, , nazionale e comunitaria in materia di fondi strutturali ed in particolare la normativa del FONDO EUROPEO PER L'ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG), Regolamento /CE n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009 18 giugno 2009 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Soggetto beneficiario , dichiara, inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità.

Il Soggetto beneficiario accetta la vigilanza della Provincia di Roma, della Regione Lazio, dello Stato e della CE, sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli.

Il soggetto beneficiario è obbligato altresì a stipulare la convenzione ed il relativo progetto formativo concernente il tirocinio con il soggetto ospitante, nei termini fissati dai CPI della Provincia di Roma

Art. 3

(IMPORTO FINANZIATO)

L'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a € verrà erogato a saldo dalla Provincia di Roma sulla base del numero effettivo dei destinatari partecipanti all'intervento presentato.

Art.4

(TERMINE INIZIALE E FINALE)

Il Soggetto beneficiario s'impegna a dare inizio alle attività con la sottoscrizione del presente atto. Il percorso formativo dovrà avere una durata di 120 ore e dovrà realizzarsi entro e non oltre il 27 febbraio 2014, salvo diversi termini comunicati dall'Amministrazione regionale.

Il rendiconto finale delle spese dovrà essere presentato entro e non oltre il 10 marzo 2014.

Art.5

(OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO)

Il Soggetto proponente si impegna a:

- Realizzare le azioni previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento secondo le specifiche contenute nel formulario presentato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Provincia di Roma, della Regione, dello Stato Italiano e della Unione Europea;
rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito del FEG, in particolare:
 - assicurare la tracciabilità dei servizi erogati per ogni singolo lavoratore interessato;
 - rendere disponibile, su richiesta dell'Organismo intermedio (Regione Lazio) e dell'Ente - attuatore (Provincia di Roma), tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento FEG;
 - conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento FEG;
 - rendersi disponibili, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;
 - rendere disponibili, sia alla Commissione europea che alla Corte dei conti - come previsto dall'art. 18 del Regolamento CE n.1927/06 - i documenti giustificativi relativi ai servizi erogati e alle spese sostenute per un periodo di tre anni dopo la chiusura dell'intervento;
 - assicurare adeguata visibilità dell'intervento FEG (uso dei loghi, adeguata informazione ai lavoratori, pubblicità delle azioni, ecc.).

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- di essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestate nel DURC;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato;
- adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentarlo entro e non oltre la data del 10 marzo 2014, all'Ente attuatore (Provincia di Roma).
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. lgs 198/2006 accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento;
- registrare e inserire dei dati di propria competenza all'interno del sistema informativo della Regione Lazio.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Art.6

(INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ)

Ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità del FEG, il beneficiario del finanziamento si impegna a:

- informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FEG;
- inserire in ogni documento riguardante il progetto, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FEG.

Art. 7

(RENDICONTAZIONE)

Il soggetto beneficiario si impegna a gestire e rendicontare in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) N. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 così come modificato dal Regolamento (CE) N.546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 nonché alla D.G.R. 269 del 1 giugno 2012 di approvazione della “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e il provvedimento attuativo approvato con Determinazione Dirigenziale B06163 del 17/09/2012.

Per quanto riguarda la gestione della rendicontazione il soggetto beneficiario si impegna ad applicare la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 , in quanto compatibile.

In materia di gestione del finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'avviso pubblico , dalla convenzione sottoscritta e, più in generale, dalla normativa comunitaria, nazionale (legge n. 136/2010 e s.m.i., tracciabilità dei flussi finanziari), e regionale vigente.

Art. 8

(TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE E CONTROLLI)

Il soggetto beneficiario dovrà conservare i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente la Direzione regionale Lavoro.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e alla sua conservazione per i tre anni successivi alla chiusura del programma .

Sono inoltre tenuti a timbrare le fatture originali a giustificazione della spesa con la scritta **“azione voucher formativi” spesa che ha usufruito del contributo del Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG) domanda EGF/2011/016 IT/AGILE”**, sono tenuti altresì ad assicurare la stabilità di una operazione, se del caso, per cinque anni dal suo completamento (ovvero per tre se lo Stato membro ha esercitato l'opzione di ridurre tale termine).

I documenti vanno conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento). Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti su foglio elettronico e solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di presentare la rendicontazione sulla base di apposita/modulistica prevista dalla la D.G.R. 269 del 01 giugno 2012 di approvazione della “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e il provvedimento attuativo approvato con Determinazione Dirigenziale B06163 del 17 settembre 2012. Il rendiconto finale delle spese dovrà essere presentato entro e non oltre il 10 marzo 2014.

La Provincia di Roma e la Regione Lazio si riservano di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito, anche presso i soggetti che erogano formazione. I

controlli potranno essere effettuati anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea, per i tre anni successivi alla chiusura del contributo finanziario, fermo restando gli obblighi di conservazione previsti dalla normativa nazionale;

Art. 9

(MODALITÀ DI ESECUZIONE)

Il Soggetto beneficiario si impegna a svolgere l'intervento integralmente nei termini e con le modalità descritte nell'intervento finanziato.

Art.10

(MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO)

Le richieste di pagamento del finanziamento dovranno essere indirizzate alla Provincia di Roma che provvederà alla relativa erogazione.

Per l'erogazione del finanziamento ai soggetti proponenti beneficiari viene prevista la modalità di erogazione indiretta (erogazione delle risorse all'operatore in nome e per conto del destinatario) mediante un'unica soluzione conformemente alle disposizioni descritte nell'avviso.

Art. 11

(DISCIPLINA SANZIONATORIA)

L'Amministrazione regionale, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte del Soggetto proponente, revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'autorità giudiziaria ed all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Soggetto proponente da ulteriori forme di finanziamento. Irregolarità, gravate da dolo, compiute dai beneficiari sono segnalate immediatamente all'autorità giudiziaria.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile ed aquiliana.

Art. 12

(DIVIETO DI CUMULO)

Il Soggetto proponente dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione

Art. 13

(DIVIETO DI DELEGA)

E' vietata la delega delle attività, oggetto del progetto d'intervento, a soggetti terzi.

Art. 14

(REVOCA E DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI)

In caso di inosservanza di uno o più obblighi a carico del soggetto beneficiario, previsti dall'Avviso oggetto della presente convenzione, dal progetto ammesso a finanziamento e dalla Presente Convenzione, previa diffida ad adempiere si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Nel caso di revoca del contributo concesso, il Soggetto beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme ricevute entro il termine di 90 gg. dalla comunicazione di revoca.

La restituzione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel SIGECO c/c..... IBAN..... intestato alla della Provincia di Roma, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione somme progetto di cui all'avviso "per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall'impresa AGILE Srl con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro" finanziato con risorse del FEG., che provvederà al successivo trasferimento alla Regione Lazio in conformità al sistema di gestione e controllo del feg ed ai sensi dell'art. 18, par. 1, lett. d) del regolamento feg regolamento FEG.

Art. 15

(FORO COMPETENTE)

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Provincia di Roma per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso in ordine alla esecuzione e/o interpretazione del presente contratto.

Art. 16

(CONTO CORRENTE DEDICATO)

Il soggetto attuatore comunica alla Provincia di Roma il conto corrente dedicato al pagamento del contributo indicando:

- estremi identificativi della banca/agenzia:.....;
- conto corrente – IBAN:.....;
- generalità persone (anche delegate) che operano sul conto corrente (nome, cognome, C.F, luogo e data di nascita, residenza, documento di identità) :
.....;

Art. 17

(DISPOSIZIONI FINALI)

Per quanto non espressamente previsto nell'Avviso Pubblico e nella presente Convenzione si rinvia alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia, ove non derogabile.

Data

Firme

.....

